IVG

Finale, nuove regole e suggerimenti per l'outdoor

di **Andrea Bosio**
23 Luglio 2015 – 12:45



Finale Ligure. L'a**mministrazione comunale di Finale Ligure** si sta nuovamente muovendo nel mondo dell'o**utdoor**, nello specifico in quello delle **MTB** e delle g**ravity bike**, con un'iniziativa volta a promuovere un turismo, anzi **un cicloturismo consapevole** che consenta di usufruire dell'unicità e della bellezza del territorio finalese nel pieno rispetto di **semplici regole di comportamento** alle quali tutti i fruitori sono tenuti ad attenersi.

Oltre alle ben note regole del Codice della strada, già con l'**Ordinanza comunale n.79** emanata il 5 aprile 2012 il comune di Finale aveva fortemente espresso la volontà di ordinare e regolamentare l'utilizzo delle MTB.

Importante novità, dai prossimi giorni sarà disponibile **presso le strutture ricettivo-alberghiere finalesi, gli stabilimenti balneari, gli esercizi commerciali, i bar e anche presso le associazioni aderenti alla Polisportiva dell'outdoor finalese**, questo piccolo *vademecum* che tutti i ciclisti, che utilizzino sia MTB sia gravity bike, dovranno tener ben presente prima di addentrarsi in uno dei numerosissimi percorsi della rete

sentieristica finalese. Un **codice in miniatura** facile da portare con sé e leggibile in pochi minuti, indispensabile per mantenere e preservare l'integrità di un territorio unico.

In sintesi il documento fornisce **norme** ma anche **consigli per la propria sicurezza:** in periodi di caccia, scegliere percorsi alternativi; non percorrere alcun sentiero durante le piogge né nelle 12 ore successive al fine di evitare fenomeni erosivi; dare la precedenza agli escursionisti; utilizzare le gravity bike solo su percorsi interamente dedicati a questa specialità e non altrove; rispettare l'ambiente non estirpando alcun fiore o pianta; rispettare gli animali; non danneggiare la segnaletica ed i tipici "muretti a secco". Tra l'altro proprio relativamente alla flora e fauna, nel finalese si possono trovare specie rare e protette, quale la *Campanula isophylla* e la *Lacerta ocellata*, la più grande lucertola europea.

Il vademecum è stato tradotto anche in **inglese**, **tedesco** e **francese** in modo da raggiungere il gran numero di **ospiti stranieri** appassionati di MTB, ma non solo, che durante tutto l'anno soggiornano nel finalese e che talvolta scelgono Finale Ligure proprio in virtù della sua **forte ed imprescindibile valenza nel settore delle attività outdoor.**

Afferma il **Sindaco Frascherelli**: "*il Finalese è un territorio unico e dalla grande complessità floro-faunistica e geologica. Nostro compito e dovere è di preservarlo e di custodirlo preziosamente, rendendolo ciò nonostante fruibile in modo consapevole. Questo vademecum ha lo scopo di permettere il mantenimento di semplici regole nel rispetto del prossimo e dell'ambiente, che è patrimonio di tutti*".